

Proposta N. Data	Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
-----------------------------------	--------------	---	---

Comune di Alcamo
PROVINCIA DI TRAPANI
Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 58 del Reg. Data 21/05/2015	OGGETTO:	RISPOSTE AD INTERROGAZIONI
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilaquindici il giorno ventuno del mese di maggio alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	-	SI	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	-	SI
4	Caldarella Gioacchina	-	SI	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	-	SI	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	-	SI
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	SI	-	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	-	SI
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 24

TOTALE ASSENTI N. 8

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati

Consiglieri scrutatori:

- 1) Allegro Anna Maria
- 2) Longo Alessandro
- 3) Vario Marianna

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Presenti n. 22

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 4 dell'o.d.g. relativo a: **“Risposte ad interrogazioni”**

Presidente:

Poiché è assente il Cons.re Fundarò chiede al Consiglio se ritiene di poter rinviare le sue interrogazioni ad altra data e propone di sottoporre a votazione questa proposta.

Escono dall'aula i Cons.ri: Raneri e Dara F.

Presenti n. 21

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di rinviare le interrogazioni a firma del consigliere Fundarò prot. n. 6950 del 16/02/2015, prot. 9609 del 03/03/2015, prot. 9617 del 03/03/2015, prot. 9625 del 03/03/2015, prot. 9634 del 03/03/2015 e prot.10638 del 05/03/2015 e produce il seguente esito:

Presenti n. 21

Votanti n. 18

Voti favorevoli n. 18

Astenuti n. 3 (Vesco, Pirrone e Castrogiovanni) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore proposta di rinviare le interrogazioni a firma del Cons.re Fundarò è approvata.

Il presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Fundarò + 2

Acquisita in atti al prot. Gen. in data 24/02/2015 prot. 8429 nonché della risposta del Sindaco del 02/04/2015 prot. 14871 (all. “A”)

Cons.re Longo:

Si sarebbe aspettato, dopo tanti anni di discussioni sull'argomento di non dover nemmeno presentare una interrogazione perché pensava che il tema del randagismo fosse ormai arginato e controllato. Purtroppo oggi ci si ritrova a riaffrontare questo argomento perché non c'è mai stata una programmazione per riuscire a risolvere questo problema.

Ritiene, da parte sua, inconcepibile spendere più di 200.000 euro all'anno per la custodia dei cani quando ci sono ben altre priorità.

Si chiede, al proposito, quale è stata la proposta della politica per risolvere il problema o, quanto meno è stato individuato uno spazio dove collocare un rifugio sanitario che, comunque, non risolve il problema e non si sa quando potrà essere utilizzato.

Da parte sua sa che l'ufficio si impegna e che ha anche una collaborazione con le associazioni animaliste, il suo punto di vista è che le associazioni animaliste fanno qualcosa di straordinario per il Comune ma non riescono comunque a risolverer il problema.

Si augura infine che ora l'assessore possa dare delle informazioni che lo possano confortare.

V/Sindaco Cusumano:

Riferisce che rispetto alla risposta inviata precedentemente le cose sono cambiate perché è stata predisposta una determina dirigenziale per l'affidamento dei lavori per portare a compimento tutta l'opera e appena i lavori saranno ultimati la struttura verrà affidata alle associazioni a mezzo di un bando pubblico per la gestione del rifugio sanitario.

Rispetto poi alla proposta di costruire un canile in loco puntualizza che tenere i cani a Crotone ha un costo minore. Riferisce poi che a breve sarà predisposta una delibera che prevede dei contributi per chi intende adottare un cane fra quelli ospitati a Crotone.

Sollecita però la cittadinanza ad evitare di abbandonare cani per strada per gravare poi sulle spalle dell'amministrazione ma lo stesso vale per chi abbandona rifiuti speciali o altro che poi deve essere smaltito dalla P.A.

Ricorda ancora che tutto ciò è partito da un canile abusivo che ospitava 300 cani e che oggi costringe il Comune e questa spesa che potrebbe servire per aiutare persone bisognose.

Cons.re Longo:

Concorda che il Comune sta facendo il massimo sforzo nel rispetto della legge ma si chiede se si è mai pensato ad una soluzione che andasse oltre a quello che già si sta facendo e fa riferimento ad esempio, alla realizzazione di un canile proprio di questa città e a questo non è stata data risposta.

Comunque, se fra un mese le aspettative di cui parlava l'assessore non si saranno realizzate, lui tornerà a presentare questa interrogazione.

Entrano in aula i Cons.ri: Dara F. e Caldarella G.

Presenti n. 23

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Calvaruso Alessandro acquisita in atti al prot. gen. in data 26/02/2015 prot. 8951 nonché della risposta del Sindaco del 01/04/2015 prot. 14752 (all. "B")

Cons.re Calvaruso:

Si dichiara soddisfatto delle risposte che sono state date ma non del risultato perché gli risulta che ci sono altre macchie di umidità nei soffitti della scuola. Da parte sua crede che i bambini abbiano priorità rispetto a tutto. Si augura che sia il problema del riscaldamento sia il problema di altre infiltrazioni di acqua venga risolto nel più breve

tempo possibile perché non si potrebbe perdonare il fatto che possa cadere dall'intonaco sulla testa dei bambini.

Esce dall'aula il Cons.re Milito S. 1962
Entrano in aula i Cons.ri: Campisi e Ferrarella

Presenti n. 22
Presenti n. 24

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Calvaruso Alessandro Acquisita in atti al prot. gen. in data 26/02/2015 prot. 8959 nonché della risposta del Sindaco del 01/04/2015 prot. 14750 (all. "C")

Cons.re Calvaruso:

Afferma che questa interrogazione riguarda il parcheggio di Piazza Bagolino dove, grazie all'intervento del mobility manager è stato cambiato il senso di marcia. Ricorda al proposito che lui e l'ing. Renda sono andati diverse volte all'Assessorato Regionale e hanno avuto diversi incontri con i progettisti del parcheggio e più volte è stato dagli stessi chiarito che quella corsia non poteva essere utilizzata come senso di marcia. Sostiene, pertanto, che l'Amministrazione è responsabile di eventuali deformazioni delle travi del parcheggio interrato. Chiede, al proposito, il supporto dell'ing. Renda.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Calvaruso Alessandro Acquisita in atti al prot. gen. in data 10/03/2015 prot. 10700 nonché della risposta del Sindaco del 05/05/2015 prot. 19932 (all. "D")

Entra in aula il Cons.re Raneri

Presenti n. 25

Cons.re Calvaruso:

“ Chiedo che venga trascritto tutto il mio intervento parola per parola. Mi sarei aspettato dopo circa tre anni di discutere di questo annoso problema un commento ad un elenco che sembrerebbe un documento sterile ma che di fatto non è così perché testimonia quello che è successo in questi anni al Comune di Alcamo e gli autori di alcune vicende che si sono succedute che ad oggi a me non sono ancora chiare. Leggo una replica ad una interrogazione perché non sono soddisfatto”

***AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI
ALCAMO***

***AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI
ALCAMO***

***A TUTTI I CONSIGLIERI COMUNALI DEL COMUNE DI
ALCAMO***

Oggetto: Replica all'interrogazione sulle concessioni edilizie rilasciate nella fascia pedemontana

Preg.mo Sindaco, Signor Presidente, egregi colleghi Consiglieri, mi sono permesso di porre alla Vostra attenzione questa lettera, frutto di oltre due anni di ricerche. Anni di studio per far emergere una verità tenuta nascosta per troppo tempo.

Anni in cui tali ricerche, sono state ostacolate da ritardi incomprensibili.

Il risultato purtroppo è stato quello immaginato.

Per meglio far comprendere quanto sopra, ho elencato di seguito, alcune dichiarazioni di dipendenti comunali sulle motivazioni adottate per il blocco delle concessioni edilizie delle zone pedemontane.

Affermazioni che al sottoscritto, sembra doveroso porre alla Vostra attenzione per meglio comprendere le incongruenze e falsità emerse.

“La costruzione di nuovi edifici è possibile in presenza di lotti edificatori e sagome di progetto così come riportate nelle Tav. 5 delle PP.EE. nel rispetto dei dati metrici e volumetrici riportati per ciascun isolato nella tav. 6 delle PP.EE.” - Ing. E. A. Parrino – Arch. Palmeri Aldo

“In definitiva la nuova edificazione è possibile solo per quegli isolati all'interno dei quali ricadono lotti edificatori e sagome di progetto, per come riportati nella Tavola 5 delle PP.EE.” – Avv. Giovanna Mistretta

Dall'analisi delle risultanze documentali prodotte dall'Ufficio Pianificazione con lettera prot. n. 9021 del 30.04.2015 in risposta alla mia interrogazione, leggo che l'Arch. Palmeri Aldo, nell'arco temporale dal 2001 al 2008 ha approvato i seguenti progetti in isolato a volumetria zero e/o in assenza di sagome:

Concessione edilizia n. 23 del 29.01.2001 – isolato n. 20 – volumetria di progetto 0
Concessione edilizia n. 186 del 13.11.2002 – isolato n. 14 – volumetria di progetto 0
Concessione edilizia n. 78 del 29.05.2003 – isolato n. 14 – volumetria di progetto 0
Concessione edilizia n. 83 del 29.05.2003 – isolato n. 13/d – volumetria di progetto 0
Concessione edilizia n. 156 del 10.11.2003 – isolato n. 13/a – volumetria di progetto 0
Concessione edilizia n. 26 del 05.02.2004 – isolato n. 13/a – volumetria di progetto 0
Concessione edilizia n. 48 del 10.03.2004 – isolato n. 12/b – volumetria di progetto 0
Concessione edilizia n. 55 del 17.03.2004 – isolato n. 19/b – volumetria di progetto 0
Concessione edilizia n. 57 del 22.03.2004 – isolato n. 12/b – volumetria di progetto 0
Concessione edilizia n. 88 del 29.04.2004 – isolato n. 13/a – volumetria di progetto 0
Concessione edilizia n. 103 del 09.06.2004 – isolato n. 14 – volumetria di progetto 0
Concessione edilizia n. 144 del 08.09.2004 – isolato n. 39 – volumetria di progetto 0
Concessione edilizia n. 166 del 05.10.2004 – isolato n. 20 – volumetria di progetto 0
Concessione edilizia n. 200 del 03.11.2004 – isolato n. 1 – volumetria di progetto 0
Concessione edilizia n. 201 del 03.11.2004 – isolato n. 1 – volumetria di progetto 0
Concessione edilizia n. 243 del 28.12.2004 – isolato n. 14 – volumetria di progetto 0
Concessione edilizia n. 50 del 29.03.2005 – isolato n. 12/b – volumetria di progetto 0
Concessione edilizia n. 149 del 31.08.2005 – isolato n. 33 – volumetria di progetto 0
Concessione edilizia n. 172 del 18.10.2005 – isolato n. 20 – volumetria di progetto 0
E non solo!!!

L'Arch. Palmeri ha presenziato anche alla seduta della CEC verbale n. 12 del 04.04.2002 durante la quale il Prof. Cangemi Giuseppe, capogruppo dei progettisti del Piano Regolatore Generale, nella quale è stato chiarito il metodo da adottare per l'approvazione dei progetti in tali zone.

In conseguenza di tale precisazione, successivamente, venivano approvati altri progetti riguardanti l'edificazione in fascia pedemontana e in isolati a volumetria zero.

“Nell'isolato 1 in cui ricade l'intervento in oggetto non è previsto alcun lotto per nuova edificazione e pertanto non poteva nemmeno essere richiesta una variante plani volumetrica da riportare nella tav 5 come previsto all'art. 4 delle norme tecniche di attuazione, in quanto

nella tabella della tav 6 la volumetria di progetto per l'isolato 1 è pari a zero e nelle tav 5 non sono previsti lotti edificatori” - Ing. E. A. Parrino – Arch. Palmeri Aldo

Dalle risultanze documentali prodotte dall'Ufficio Pianificazione con lettera prot. n. 10700 del 10.03.2015 in risposta alla mia interrogazione, è stato certificato che l'Arch. Palmeri Aldo, nello stesso lotto di terreno, ha approvato due progetti.

Concessione edilizia n. 200 del 03.11.2004 – isolato n. 1 – volumetria di progetto 0

Concessione edilizia n. 201 del 03.11.2004 – isolato n. 1 – volumetria di progetto 0

Nello stesso lotto di terreno inoltre, nella seduta della CEC del 27.09.2005 verbale n. 42 – composta da:

geom. Coppola Giuseppe Presidente

Arch. Arduino Vincenzo componente

Arch. Cangemi Giuseppe componente

Geol. Caradonna Caterina componente

Avv. Ettore Rodriguez componente

è stato approvato altro progetto.

“il calcolo volumetrico dell'intervento edificatorio si basa sull'utilizzo di un indice di fabbricabilità fondiaria erroneamente utilizzato come indice di fabbricabilità territoriale, non essendo previsto nell'isolato 1 nessun lotto edificatorio” – Ing. E. A. Parrino – Arch. Palmeri Aldo

Dalle affermazioni dei due funzionari comunali, sembrerebbe che in detto isolato 1, non era prevista nessuna edificazione.

La documentazione prodotta in risposta alla interrogazione però, certifica il contrario.

Infatti, dall'elenco allegato in risposta all'interrogazione si evince che per i progetti segnati con i numeri progressivi 21, 22 e 72, trattanti l'edificazione di immobili residenziali ricadenti in tale isolato 1, sono state rilasciate concessioni edilizie rispettivamente n.ro 200 del 03.11.2004, n. 201 del 03.11.2004 e n. 119 del 02.07.2008.

E' ancora più singolare, l'inserimento di ben 4 sagome in un lotto di terreno facente parte dell'isolato n. 20, dove era prevista una volumetria di progetto pari a 0 – concessione edilizia n. 172 del 18.10.2005 e l'approvazione di una variante in lotto di terreno ricadente in isolato n. 39 a volumetria 0 e senza nessuna sagoma di previsione – N.O. alla variante in corso d'opera prot. 1063 del 12.09.2012 a firma dell'Ing. Parrino E. A.

“Nella Tav. 5 – planimetria di progetto e schema plani volumetrico, sull'area interessata è presente la simbologia indicante “Versante ad elevata pericolosità geomorfologica”; in tale zona ai sensi dell'art. 22 delle Norme tecniche di attuazione delle stesse PP.EE. è coerentemente vietata la nuova edificazione” – Ing. E. A. Parrino

Dall'analisi delle tavole del Piano regolatore generale, si evince che il Dirigente Ing. Parrino ha individuato erroneamente l'area oggetto di provvedimenti restrittivi (revoca delle concessioni edilizie) e, stranamente, non si è accorta invece che nell'area individuata come “Versante ad elevata pericolosità geomorfologica”, proprio il collega Arch. Palmeri, aveva approvato due progetti di immobili residenziali – concessioni edilizie n. 200 del 03.11.2004 e n. 201 del 03.11.2004.

“Le concessioni annullate riguardano terreni a volumetria 0 e quindi con zero nuovi abitanti insediabili, e se è vero che gli standard all'epoca dell'approvazione delle PP.EE. non erano stati rispettati, a maggior ragion non si può consentire edificazione non prevista dal Piano già al limite di tali standard” – Avv. Giovanna Mistretta

La difesa del legale comunale Avv. Mistretta, lascia molti dubbi in merito alle fondate conoscenze della stessa sulle questioni poste in essere.

Infatti, dalle affermazioni del legale, si evince che il Comune di Alcamo, dalla stessa rappresentato, non ha verificato, all'epoca dell'approvazione delle PP.EE., il rispetto degli standards previsti dal DM 1444/68.

Tale grave dichiarazione, qualora risultasse veritiera, comporterebbe inevitabilmente l'annullamento del decreto di approvazione del Piano Regolatore generale e contestuali Prescrizioni esecutive.

L'Avv. Mistretta inoltre, avrebbe dovuto rendere noto agli Organi competenti, con quali criteri, sia l'Ing. Parrino che l'Arch. Palmeri, negli anni, hanno approvato progetti in isolati a volumetria 0 e in assenza di sagome.

Bisogna evidenziare a tal proposito che la certificazione prot. n. 6424 del 05.02.2014 rilasciata dal Comune di Alcamo, attesta che la zona oggetto di provvedimento restrittivo, è servita da urbanizzazioni primarie e secondarie, contrariamente a quanto dichiarato dal legale comunale.

“[...] Ebbene, non pare potersi revocare in dubbio che gli atti concessori (concessioni edilizia nn. del e del) poi decaduti coi provvedimenti ablatori, avverso i quali è insorto l'odierno ricorrente, mai sarebbero stati rilasciati all'istante se questi non avesse artatamente rappresentato all'Amministrazione comunale lo stato fattuale e giuridico dei luoghi oggetto degli interventi edilizi e di trasformazione urbanistica assentiti con i richiamati atti concessori, carpando la volontà di essa. Ergo, gli atti concessori de quibus sono stati assunti in mancanza di una vera (= rispondente al vero) “volontà” dell'Amministrazione comunale e, dunque, essi mancano di un elemento essenziale quale la volontà della parte pubblica; [...]” – Avv. Giovanna Mistretta.

Le gravi affermazioni sopra riportate, lasciano intendere inequivocabilmente che il tecnico (in questo caso lo scrivente), artatamente (sign. termine: con inganno; subdolamente) ha omesso di produrre copia delle tav. 5 e 6 per trarre in inganno l'amministrazione.

Da una verifica eseguita da funzionari comunali a seguito di mia richiesta (vedi certificazione prot. n. 141 del 07.10.2013 rilasciata dal Comune di Alcamo) è emerso che negli anni, nessun tecnico privato aveva mai prodotto, a corredo dei progetti di immobili in dette zone pedemontane, stralci rappresentanti le tavole 5 e 6.

Ne consegue che, o tutti i tecnici privati “artatamente”, negli anni, hanno omesso di allegare tale documentazione per trarre in inganno l'amministrazione? Oppure che tale affermazione è una pura e grave invenzione del legale comunale che non trova nessun riscontro documentale.

“(.....) la zona interessata dalla costruzione è una zona non urbanizzata, priva dunque, di opere di urbanizzazione primaria (rete idrica, viaria e fognante) e di opere di urbanizzazione secondaria previste nelle PP.EE., (.....) – Ing. E. A. Parrino

Per meglio comprendere le false dichiarazioni rese dal Dirigente suddetto, bisogna fare due considerazioni:

L'Ing. E. A. Parrino è dirigente del settore servizi manutentivi e quindi, dovrebbe essere bene a conoscenza dell'esistenza di rete idrica in tale zona. Ebbene, proprio quella zona è servita da moltissimi anni, dalla rete idrica comunale.

Non solo. La strada limitrofa ai lotti è completamente ultimata, asfaltata e denominata.

Paradossalmente, le affermazioni dell'Ing. Parrino vengono smentite dalla certificazione rilasciata dallo stesso Comune di Alcamo in data 05.02.2014 prot. 6424 con la quale il Dirigente Arch. Bertolino affermava che, a seguito di una ricognizione svolta da un gruppo di lavoro intersettoriale appositamente costituito si era potuto sommariamente riscontrare il grado di realizzazione delle diverse tipologie di urbanizzazioni primarie previste nel piano delle PP.EE. [...]

Certifica, infatti, che “Sono presenti le strade come rappresentate nello stralcio planimetrico allegato. Le suddette strade sono servite da rete idrica, rete del gas metano, rete elettrica. Non è presente rete fognante acque nere e acque bianche. Tutta l'area è diffusamente coperta dalla rete telefonica. In ordine alla presenza di urbanizzazioni secondarie, sempre con valore

ricognitivo ma non sistematico, si può riferire che nel raggio di mille metri sono presenti il Centro parrocchiale Gesù Cristo Redentore, la Palestra Provinciale, la scuola elementare”.

“[...] la verità è incontrovertibilmente suffragata dalle “carte” che dimostrano come gli elaborati progettuali a corredo delle Concessioni Edilizie in oggetto forniscono una rappresentazione incompleta, non essendo riportati i dati metrici e volumetrici dell’isolato 1 delle PP.EE. che non prevedono possibilità edificatorie. Forse proprio per tale motivo non sono state rappresentate.” - Avv. Giovanna Mistretta

La verità incontrovertibilmente suffragata da carte? Ma quali carte ha analizzato l’Avv. Mistretta per dichiarare quanto sopra detto? Le carte sono forse le indicazioni in malafede di qualche funzionario comunale?

Le risultanze cartacee a cui fa riferimento l’avvocato comunale, infatti, sono state smentite dai suoi stessi colleghi Ing. E.A. Parrino e Arch. Palmeri Aldo che hanno approvato progetti e firmato concessioni edilizie proprio in mancanza di indicazione di dati metrici e volumetrici sia nell’isolato 1 che in altri isolati a volumetria 0.

Spettabili Signori,

potrei continuare l’elenco all’infinito. Ma lo trovo davvero offensivo specialmente per tutti coloro che in questi ultimi anni, sopraffatti dalla crisi economica ed in assenza di lavoro, hanno anche deciso di togliersi la vita.

Mi chiedo e ci chiediamo, perché? Chi sono i veri mandanti?

Quale ruolo poco chiaro hanno avuto i tre soggetti sopra menzionati, autori delle “volontarie memorie” che hanno causato il blocco delle concessioni edilizie nelle zone a sud del centro urbano, normate da prescrizioni esecutive, regolarmente rilasciate fino al 2012?

Al Sindaco e all’intera amministrazione comunale, la difficile ma semplice risposta.

Una risposta chiara senza gioco di parole. Non un dribbling per dire e non dire.

Abbiate ancora una volta la capacità e serietà dimostrata già in altre occasioni, di fare chiarezza, per ridare dignità, serenità e speranza a questa città, a tutti i tecnici, imprenditori ed eccellenti maestranze che vi operano, mortificati in questi anni da azioni non chiare.

Chiedo al Segretario Generale e Responsabile Anticorruzione che copia della presente relazione venga inviata alle Autorità Giudiziarie competenti, al fine di verificare eventuali responsabili e responsabilità.

Chiedo infine, considerato l’insistente interesse di alcuni soggetti non legittimati alla visione di alcune pratiche edilizie inerenti la fascia pedemontana senza seguire l’iter previsto dalla legge (richiesta scritta), di preservare le pratiche elencate nella risposta all’interrogazione, da eventuali modifiche, furti o quant’altro, custodendole in luogo sicuro.

Ass.re Coppola:

Ringrazia il Cons.re Calvaruso per le continue manifestazioni di stima che manifesta nei suoi confronti.

Ritiene altresì che sia stata fornita ampia documentazione in risposta all’interrogazione del Cons.re Calvaruso e per far ciò sono stati impiegati due tecnici per ben tre settimane. Afferma poi che i dati che sono stati richiesti sono asettici e non è stata richiesta alcuna considerazione.

Passa poi ad un esame analitico dei progetti elencati facendo alcune considerazioni di carattere tecnico.

Cons.re Calvaruso:

Invita l’assessore a fare un discorso di carattere generale senza fare nomi di persone.

Presidente:

Invita anche lui l’assessore a fare un discorso generico nel rispetto della privacy.

Ass.re Coppola:

Chiede di sapere se i dati riportati in neretto nella memoria da lui presentata sono tratti da qualcosa di preciso.

Cons.re Calvaruso:

Ritiene veramente mortificante, per i tecnici, assistere a questa risposta dell'Amministrazione e nessuno voleva analizzare caso per caso. L'anomalia è ben altra e l'assessore, da tecnico, la conosce molto bene, così come la conoscono tutti i tecnici che non possono continuare ad essere mortificati.

Di quanto ha scritto in neretto nella memoria presentata si assume la piena responsabilità.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 31/05/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

10/2015
233
DEL 26.02.2015

Allegato A

Pres. e. e.

Interrogazione canile sanitario di Alcamo

CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO 24 FEB. 2015
Prot. n. 8479 del
Assegnata al Settore
24 FEB. 2015
Segretario Generale



Al Sig. Sindaco
Signor Presidente del Consiglio Comunale
Città di Alcamo
LORO SEDI

Oggetto: INTERROGAZIONE, URGENTE, A RISPOSTA SCRITTA E ORALE su: *Realizzazione del Rifugio sanitario di Contrada Tre Noci, adempimenti connessi all'applicazione del Regolamento per la Tutela degli Animali e tutela della salute e della dignità dei cani randagi*

I sottoscritti Consiglieri Comunali **Antonio Fundarò Alessandro Longo e Vito Savio D'Angelo** nell'ambito delle prerogative previste dal Regolamento comunale, interrogano il signor Sindaco per conoscere lo stato dell'arte del realizzando "Rifugio sanitario" di contrada Tre Noci ed attendono risposta scritta e orale.

Premesso che:

Il Comune di Alcamo sta ristrutturando, su suolo di sua disponibilità, da provenienza bene confiscato alla mafia da destinare a rifugio sanitario per cani;

L'Amministrazione Comunale di Alcamo ha già avviato i lavori di ristrutturazione di parte dell'immobile, dopo averne individuato la finalità di utilizzo;

che: la legge quadro 14 agosto 1991, n. 281 recante "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" all'art.1 "promuove e disciplina la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente";

l'art. 2 comma 2 e comma 3 della suddetta legge sancisce: "I cani vaganti ritrovati, catturati o comunque ricoverati presso i canili "non possono essere soppressi" (se non "in modo esclusivamente eutanasico") e "non possono essere destinati alla sperimentazione";

al comma 11 specifica che "Gli enti e le associazioni protezioniste possono gestire" i canili "sotto il controllo sanitario dei servizi veterinari dell'unità sanitaria locale", potendo inoltre garantire un servizio di pronto soccorso;

l'art. 3 comma 2 prevede che "Le regioni provvedono a determinare, con propria legge, [...] i criteri per il risanamento dei canili comunali e la costruzione dei rifugi per i cani. Tali strutture devono garantire buone condizioni di vita per i cani e il rispetto delle norme igienico-sanitarie e sono sottoposte al controllo sanitario dei servizi veterinari delle unità sanitarie locali.";

I commi 3 e 4 dello stesso articolo esplicitano: "Le regioni adottano, [...] sentite le associazioni animaliste, protezioniste e venatorie, che operano in ambito regionale, un programma di prevenzione del randagismo";

i comuni provvedono, al risanamento dei canili comunali esistenti e alla costruzione di rifugi per i cani nonché (direttamente o indirettamente, tramite convenzioni con le associazioni animaliste e zoofile o con soggetti privati che garantiscano la presenza nella struttura dei volontari di tali associazioni) a gestire i canili sanitari (compresa la gestione delle adozioni e degli affidamenti) (art. 4 della legge n. 281 del 1991);

l'apertura del rifugio sanitario comunale consentirebbe all'amministrazione un notevole risparmio economico, dato che all'interno della struttura vi sarebbe anche un'area destinata a rifugio sanitario, dove l'Azienda sanitaria potrebbe intervenire, anzi interverrebbe, per sterilizzare e curare gli animali ospiti, permettendo in tale situazione l'intervento delle associazioni che si occupano da tempo delle pratiche di adozione, cosa che consentirebbe, nel giro di qualche anno, dato il numero importante di ospiti attuali e futuri, di combattere efficacemente il fenomeno del randagismo;

richiamati Verbali della Prima e della Quarta Commissione Consiliare di questo Ente Locale che, in più occasioni, hanno avuto modo di sottolineare l'urgenza e l'indifferibile apertura della struttura che, come appare evidente dal sopralluogo effettuato dalla Prima Commissione Consiliare, è costantemente oggetto di atti di incomprensibile e deprecabile vandalismo certamente determinato dal fatto che la stessa è incustodita;

non appare giustificabile e comprensibile l'atteggiamento della ASP di competenza che tarda al rilascio delle dovute autorizzazioni sanitarie e che, detto ritardo, determina danni, non solo, evidenti, alla struttura, ma più ancora alla salute degli animali e alla sicurezza del territorio;

gli interroganti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 54, comma 10, del decreto legislativo n. 267 del 2000, e della normativa regionale che disciplina il funzionamento degli Enti Locali, nonché dello Statuto e del Regolamento Comunale;

chiedono di sapere:

dalla SS Vostra Illustrissima

- quali iniziative intenda assumere l'Amministrazione Comunale di Alcamo per assicurare il rispetto della normativa prevista dalla legge quadro n. 281 del 1991 al fine di combattere e prevenire il randagismo;
- quali iniziative, nei limiti delle proprie attribuzioni, intendano adottare per assicurare i Livelli essenziali di assistenza (LEA), che devono essere mantenuti anche in tema di lotta al randagismo, al fine di assicurare il temperamento della salute umana con quella animale;
- se non si intenda dover dare seguito alle richieste delle associazioni animaliste, nonché di volenterosi privati cittadini, che svolgono un ruolo fondamentale non solo nella gestione, ma anche nella prevenzione del randagismo, arrivando a sostituirsi alle istituzioni preposte nei compiti previsti per legge e facendosi carico di spese e di oneri ingenti;
- quali iniziative, nell'ambito delle proprie competenze, voglia intraprendere a garanzia delle qualità minime di vita da garantire a questi splendidi animali di compagnia, anche in ragione delle avverse condizioni in cui versano anche a causa della impossibilità di reperire, spontaneamente, cibo sul territorio comunale;
- che tempi si prevedono per l'apertura della struttura e quale è attualmente l'iter seguito e gli adempimenti posti in essere per assicurare tempi certi e celeri per l'apertura del Rifugio sanitario di Contrada Tre Noci;
- a quanto ammontano i costi, fino ad adesso sostenuti, per la realizzazione del rifugio sanitario;

- che tipo di trattamento è stato assicurato ai cani in custodia del Comune e a quanto ammonta il numero degli stessi: nello specifico analisi dettagliata degli ingressi e delle uscite dei cani dal momento della chiusura del centro di prima accoglienza di via Ugo Foscolo;
- quanti sono stati, nell'ultimo anno, i cani trasferiti al Rifugio Mister Dog e quale disposizione è stata posta in essere per il controllo, tramite tracciabilità, della vita dei cani custoditi in Calabria;
- a quanto ammonta il costo unitario, annuale, per la gestione di un cane, ivi comprese tutte le spese non previste nel costo unitario e comunque liquidate al canile, per interventi sanitari e di altra natura;
- quali adempimenti sono stati posti in essere per attuare e pubblicizzare, anche nelle scuole, il nuovo "Regolamento degli Animali" approvato dal massimo Consesso Civico;
- quali solleciti sono stati inoltrati, e nel caso quali risposte siano state fornite, all'ASP di competenza e quali azioni sono state intraprese per tutelare il rispetto della normativa vigente nel settore specifico;
- quali azioni di tutela del patrimonio immobiliare sono state adottate per evitare il ripetersi di atti di vandalismo e di furti alla struttura, de equo, ancora inutilizzata ma definita in ogni sua previsione progettuale.

Con osservanza

Alcamo, il 23 .02.2015

I CONSIGLIERI COMUNALI

Antonio Fardaro

Alessandro Longo

Vito Savio D'angelo

10
2015

UFFICIO
PROG. ENT. 372
DZL. 03.04.2015



COMUNE DI ALCAMO
Gabinetto Sindaco

Prot. N. 14871

Alcamo, li 02.04.2015

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.n.8429 del 24/02/2015 – Realizzazione del rifugio sanitario di C/da Tre Noci, adempimenti connessi all'applicazione del regolamento per la tutela degli animali e tutela della salute e della dignita' dei cani randagi.

Al Consigliere Comunale
Fundaro' Antonio
Via Gen. C. A.Dalla Chiesa,11
ALCAMO

Al Consigliere Comunale
Longo Alessandro
Via Flavio Gioia, 6
ALCAMO

Al Consigliere Comunale
D'angelo Vito Savio
Via G. Tomasi Di Lampedusa,4
ALCAMO

→ c. p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Giuseppe Scibilia
SEDE

Egredi Consiglieri Fundaro', Longo e D'angelo

In risposta alle Vostre interrogazioni di cui in oggetto Vi trasmetto la risposta (Rif. Prot. n. 6471 del 27/3/2015) a firma dell'Ass. Ai Servizi Tecnici Arch. Salvatore Cusumano

IL SINDACO
Prof. Dr. Sebastiano Bonventre



COMUNE DI ALCAMO
Provincia di Trapani

Prot. n° ~~647~~ del 27 marzo 2015

Via E-mail

Al Signor Sindaco
sede

**Oggetto: Interrogazione prot. n° 8429 del 24-02-2015 (rif. prot. int. n.4342 del 26-02-2015)-
" Realizzazione del rifugio sanitario di C/da Tre Noci, adempimenti connessi all'applicazione del regolamento per la tutela degli animali e tutela della salute e della dignità dei cani randagi."**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, a firma dei Consiglieri Comunali Sigg. Fundarò Antonio, Longo Alessandro e D'Angelo Vito Savio, ho richiesto notizie e dati al Dirigente di settore interessato.

Si trasmette la risposta tecnica a firma del Funzionario Responsabile Dott.ssa Elena Ciaccio (giusto prot. n° 5849 del 19-03-2015)

Il sottoscritto si riserva di dare verbalmente, se lo riterrà opportuno, ulteriore risposta.

Cordiali saluti

L'ASSESSORE AI SERVIZI TECNICI
F.to Arch. Salvatore Cusumano



COMUNE DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI

PROT.N. 5849

ALCAMO li, 19/03/2015

4° SETTORE

SERVIZI TECNICI - MANUTENTIVI - AMBIENTALI -

SERVIZI AMBIENTALI

Sede Uffici: - Via P.O.Pastore 63/A

Tel. 0924/590284-318-319 fax 0924/23822

ambiente@comune.alcamo.tp.it

ambiente.alcamo@pec.it

All'Assessore all'Ambiente
Arch. Cusumano Salvatore
cusumano@comune.alcamo.tp.it
Sede

E p.c.
Signor Sindaco
sindaco@comune.alcamo.tp.it
Sede

Oggetto: Risposta all'interrogazione dei Consiglieri Comunali Fundarò Antonio, Longo Alessandro e D'Angelo Vito Savio prot. n. 4342 del 26.02.2015

In riscontro all'interrogazione di cui in oggetto e alla nota prot. 4342 del 26.02.2015, acquisita agli atti di ufficio solo in data 16.03.2015, nonché per quanto di competenza dello scrivente ufficio si rappresenta quanto segue:

- per combattere e prevenire il randagismo in riferimento alla Legge quadro n. 281 del 1991 e alla Legge Regionale 3 Luglio 2000 n. 15, questa Amministrazione ha istituito sin dal 2003 l'anagrafe canina gratuita in tutto il territorio comunale; l'anagrafe canina, gestita in collaborazione con l'ASP di competenza, consente di controllare la popolazione canina ma consente anche di avere un utile strumento di controllo nei confronti dei proprietari

dell'animale sia in ordine al mantenimento dello stesso in buone condizioni di vita, sia in ordine agli adempimenti previsti dalla legge per la sterilizzazione, strumento, quest'ultimo, indispensabile per arginare il fenomeno del randagismo sul territorio comunale;

- l'Amministrazione comunale adempie agli obblighi normativi imposti dalla L.R. n. 15/2000; il personale addetto al randagismo procede quotidianamente a monitorare il territorio procedendo all'accalappiamento dei cani randagi del territorio, per essere condotti al canile rifugio comunale o struttura autorizzata o comunque convenzionata; si provvede dunque all'apposizione del microchip, all'identificazione, alla sterilizzazione ed eventuali cure veterinarie perché vittime di incidenti o malattie, ed al loro mantenimento fino alla remissione in libertà, su parere dell'ASP, ovvero per affidamento a privati cittadini.
- Con le associazioni animaliste del territorio questo Ente ha una collaborazione straordinaria; in momenti di estrema emergenza, soprattutto dovuto al fatto che a tutt'oggi il Comune non ha un rifugio per cani, le associazioni contribuiscono anche all'assistenza e monitoraggio del territorio, segnalando continuamente problemi giornalieri sul territorio come per esempio cani incidenti, abbandonati; ma il supporto più grande è dato dall'assistenza fornita per garantire il mantenimento in vita a questi esseri viventi. Le associazioni che collaborano con questa amministrazione sono la Lega Nazionale Difesa del Cane e Diritto Animale. Con le stesse associazioni si intende proseguire un cammino già consolidato nell'organizzazione di manifestazioni e per divulgazione informazioni, soprattutto affinché si possa incrementare l'adozione di un cane;
- L'iniziativa che si intende adottare per garantire una migliore qualità della vita degli animali è quella di dare continuità al percorso intrapreso negli ultimi anni per garantire per cure mediche e specialistiche (sterilizzazioni, forniture per cibo e accessori per cani, farmaci) e per quant'altro necessario nella vita quotidiana di assistenza dei cani e gatti randagi;
- per quanto riguarda il rifugio sanitario Contrada Tre Noci è imminente l'apertura dello stesso in quanto sono in via di definizione alcuni aspetti tecnici che possano consentire la funzionalità della struttura quali: allacciamento delle utenze di energia elettrica, fornitura idrica, sistemi di allarme e allestimento ambulatorio veterinario per le sterilizzazioni; ciò consentirà di potere garantire un miglior intervento sul territorio e garantire una più efficace assistenza agli animali.
- Il costo sostenuto per la realizzazione del rifugio sanitario ammonta ad € 62.219,25 come comunicata dalla DL;
- Dopo la chiusura del centro di prima accoglienza di via Ugo Foscolo, risalente al 14/02/2014, sono stati trasferiti al canile Mister Dog 61 cani, sono stati affidati a privati cittadini 68 cani, mentre sono stati rimessi sul territorio, a seguito degli adempimenti previsti dalla legge, n. 37 cani.
- i cani trasferiti al canile rifugio Mister Dog (affidatario del servizio per

custodia dei cani accalappiati nel territorio) nell'anno 2014 sono stati n. 72; l'ufficio ha il monitoraggio mensile attraverso tabulati firmati dal responsabile della struttura convenzionata con l'indicazione della data di ingresso, bolla, microchip, razza, sesso, taglia, data di nascita, mantello, segni particolari, box. Peraltro adesso attraverso apposita password è possibile accedere al sito del canile convenzionato e prendere visione dei cani attualmente ricoverati nella struttura; tale utile strumento consentirà di incentivare le adozioni a distanza anche nella considerazione dell'erogazione di un apposito contributo economico che l'amministrazione comunale ha intenzione di mettere a disposizione dei cittadini a ciò intenzionati; tale iniziativa era stata peraltro a suo tempo proposta dalla IV commissione consiliare di questo ente e consentirebbe di abbattere i costi attualmente sostenuti per il mantenimento dei cani presso la suddetta struttura;

- il costo unitario annuale è di € 660,65 per cane. Le somme liquidate nell'anno 2014 ammontano a € 222.277,52;
- grazie ad apposite manifestazioni realizzate in collaborazione con le associazioni animalistiche si coinvolgono gli alunni delle scuole insistenti sul territorio anche al fine di divulgare i principi di rispetto degli animali e l'attività posta in essere dall'amministrazione comunale che da sempre ha manifestato grande attenzione al fenomeno del randagismo e della tutela degli animali; percorso che ha portato all'adozione del regolamento sulla tutela degli animali che puntualmente viene divulgato alle scolaresche e a tutti i cittadini ai quali viene affidato un cane. Si precisa che il regolamento è comunque a disposizione di tutti i cittadini in quanto pubblicato sul sito istituzionale dell'ente.

**Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Elena Ciocio**

11/2015

CITTA DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. 8851 del 26 FEB. 2015
Assegnata al Settore
26 FEB. 2015 Il Segretario Generale

Pres. C. Segn. G. M. L.
UFFICIO
PROT. DI N. 246
DEL 27.02.2015

Allegato B



AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI ALCAMO

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ALCAMO

AL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI ALCAMO

Oggetto: interrogazione con risposta urgente scritta e orale.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Alessandro Calvaruso, nell'espletamento del proprio mandato, espone quanto segue.

A seguito i lavori di ristrutturazione e adeguamento della scuola Luigi Pirandello, per lo svolgimento delle lezioni, è stato necessario predisporre prima, il relativo collaudo (?) e il rilascio (?) del certificato di regolare esecuzione.

E' ormai cronaca che, dopo l'esecuzione di tali lavori, sono stati lamentati alcuni difetti ed in particolare, le continue infiltrazioni d'acqua le cui cause, secondo i colloqui intercorsi con l'amministrazione comunale, erano da attribuire ad un precedente problema, poi risolto (?????????)

Ed infatti, il problema è stato veramente risolto.

Infatti, oggi, considerata la carenza idrica, la scuola è stata fornita anche di impianto d'acqua piovana direttamente in una classe, così da poter utilizzare, il prezioso liquido, anche come elemento base nei laboratori di pittura.

E se non fosse per la costante presenza di bambini sotto, potremmo anche scherzarci sopra ma, il problema, credo sia molto serio.

Infatti, in data 25 febbraio 2015, è stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco, per accertare le cause delle suddette infiltrazioni.

E' ovvio che da tecnico prima e da consigliere comunale dopo, non è difficile

capire (a questo punto non per tutti) che, se le acque piovane hanno attraversato la controsoffittatura, è logico che il solaio soprastante sia pieno d'acqua e quindi presumibilmente pericoloso per eventuali distacchi di intonaco.

Ma il problema, oltre a quello dell'impianto di riscaldamento ancora irrisolto (siamo quasi a primavera), a quanto pare, non riguarda nessuno, visti i tempi biblici per la risoluzione.

Considerato quanto sopra, con la presente chiede alle SS.VV. di sapere:

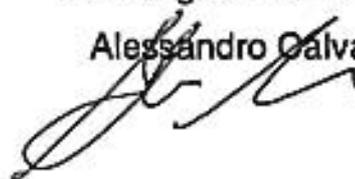
- 1) Se è stato eseguito il collaudo della struttura dopo la consegna dei lavori;
- 2) Se è stato redatto e da chi, il certificato di regolare esecuzione;
- 3) Se è stata accertata l'agibilità dei locali per il regolare svolgimento delle lezioni;
- 4) Se, considerato lo stato dei luoghi, è stato riscontrato pericolo per gli alunni che vi svolgono lezioni;

Chiedo infine copia dei documenti sopra elencati, verbale dei Vigili del Fuoco e dettagliata relazione attestante le cause di tali problemi e le responsabilità soggettive.

Sicuro di un sollecito riscontro, considerata l'urgenza del caso, porgo cordiali saluti.

Alcamo 26 febbraio 2015

Il Consigliere Comunale
Alessandro Galvaruso



11/06/2015

UFFICIO
PROT. N. 371
DEL 03.06.2015



COMUNE DI ALCAMO
Gabinetto Sindaco

Prot. N. 14752

Alcamo, li 1/06/2015

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.n.8956 del 26/02/2015 - Ristrutturazione e adeguamento Scuola L. Pirandello.

Al Consigliere Comunale
Calvaruso Alessandro
Via Sac. F. Canalella Gesuita,39
ALCAMO



c. p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Giuseppe Scibilia
SEDE

Egregio Consigliere Calvaruso

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.6339del 26/03/2015) a firma dell'Ass. ai Servizi Tecnici Arch. Salvatore Cusumano.
Cordiali saluti.

IL SINDACO
Pro. Dr. Sebastiano Bonventre



COMUNE DI ALCAMO
Provincia di Trapani

Prot. n° 6339 del 26 marzo 2015

Via E- mail

Al Signor Sindaco
sede

Oggetto: Interrogazione prot. n° 8956 del 26-02-2015 (rif. prot. int. n.4541 del 02-03-2015)-
"Ristrutturazione e adeguamento Scuola L.Pirandello"

In riferimento all'interrogazione in oggetto, a firma del Consigliere Comunale Sig. Calvaruso Alessandro, ho richiesto notizie e dati al Dirigente di settore interessato.

Si trasmette la risposta tecnica a firma
del Dirigente Ing. Capo E.A. Parrino (giusto prot. n° 6025 del 23-03-2015)

IL sottoscritto si riserva di dare verbalmente, se lo riterrà opportuno, ulteriore risposta.

Cordiali saluti

L'ASSESSORE AI SERVIZI TECNICI
F.to Arch. Salvatore Cusumano



CITTÀ DI ALCAMO
Provincia di Trapani
Settore Servizi tecnici e manutentivi

Prot. N. 6025

23 MAR 2015

All'Ass. Salvatore Cusumano

e, pc Al Signor Sindaco



sede

Oggetto: Interrogazione prot. 4541 del 2/3/2015 Consigliere Calvaruso Alessandro

In riferimento all'oggetto premesso che

- il progetto esecutivo "Lavori per la messa in sicurezza della Scuola Elementare Luigi Pirandello", approvato con deliberazione di GM n.168 del 16/6/2011, ha riguardato la realizzazione di opere di miglioramento strutturale dell'edificio scolastico
- la Direzione Lavori è stata svolta dall'Ing. Giuseppe Guarrasi
- l'esecuzione dei lavori è stata affidata alla ditta Russo Costruzioni srl con sede a Casteldaccia in Via san Giuseppe n.68
- in data 9/8/2013 con Determinazione Dirigenziale n. 1387 è stato dato incarico di collaudo tecnico amministrativo e statico in corso d'opera all'Ing. Stefano Bonaiuto

si relaziona quanto segue:

- Il collaudo statico delle strutture è stato emesso in data 7/8/2014 a firma dell'Ing. Stefano Bonaiuto; con prot. 41506 del 4/9/2014 il Genio Civile di Trapani ha rilasciato il certificato ai sensi e per gli effetti dell'art.28 della legge 64/74 giusto quanto disposto dall'art.32 della LR n.7/2003
- Il collaudo tecnico amministrativo è in corso di redazione
- In data 11/8/2014, il DL ing. Giuseppe Guarrasi ha redatto verbale di consegna anticipata ai sensi dell'art.230 DPR 207/2010, essendo stato eseguito con esito favorevole il collaudo statico dell'immobile per come riportato al punto 1) ed acquisita la certificazione relativa agli impianti elettrici oggetto di modifica, rilasciata dall'impresa appaltatrice in data 5/5/2014
- In data 25/2/2015 la scuola ha richiesto l'intervento dei VVFF per una piccola infiltrazione d'acqua proveniente dal soffitto di un'aula al primo piano della scuola; i VV FF hanno

accertato dell'assenza di pericolo per gli occupanti dell'aula per come risulta dal rapporto di intervento del 25/2/2015 scheda 947/1; i VVFF, tolto il pannello di polistirolo a soffitto, hanno notato che l'infiltrazione d'acqua proveniva dalla giuntura della scossalina di rame e informavano la Dirigente Scolastica di attivarsi per una celere riparazione, hanno inoltre eseguito un'accurata ispezione di tutte le parti interessate ed rilevato, nel rapporto di che trattasi, che la causa dell'inconveniente era da attribuirsi alla forte pioggia che imperversava nella zona

- In data 4/3/2013 è stato redatto un verbale di accertamento tecnico dal Collaudatore ing. Bonaiuto a seguito di segnalazione di questo ufficio circa i superiori inconvenienti per accertare se gli stessi erano imputabili all'esecuzione dei lavori; durante il sopralluogo la Dirigente Scolastica ha comunicato che nella seconda decade di novembre si erano verificate infiltrazioni di acqua sulla copertura e che la stessa aveva provveduto (trattandosi di manutenzione ordinaria) alla sigillatura e pulizia della grondaia, successivamente a seguito del riverificarsi degli inconvenienti la ditta incaricata dalla Dirigente Scolastica è intervenuta per l'ulteriore ripristino a seguito delle forti piogge (per come chiarito dai VVFF); l'accertamento del Collaudatore ing. Bonaiuto è stato eseguito in quota e lo stesso alla luce delle ispezioni ha accertato che gli inconvenienti che hanno determinato le infiltrazioni di acqua non sono addebitabili all'impresa, anche perché sulla copertura non sono stati previsti lavori nell'ambito dell'appalto di che trattasi; infine il Collaudatore ha dato preciso ordine all'impresa di intervenire sotto il controllo della direzione lavori alla pulizia dei vetri, al montaggio-panchina, alla sistemazione dell'architrave finestre, all'eliminazione del materiale arido di cava sul lato ovest, la ditta si è dichiarata disponibile anche a sostituire n.3 pannelli di cartongesso che risultavano macchiati a cause delle infiltrazioni

Si allegano alla presente in copia:

- a) collaudo statico delle strutture emesso in data 7/8/2014 a firma dell'Ing. Stefano Bonaiuto
- b) certificato art.28 legge 64/74 del Genio Civile di Trapani prot. 41506 del 4/9/2014
- c) verbale di consegna anticipata redatto dall'ing. Guarrasi direttore dei lavori dell'11/8/2014
- d) rapporto di intervento dei VVFF del 25/2/2015 scheda 947/1
- e) verbale di accertamento tecnico redatto dal Collaudatore ing. Stefano Bonaiuto in data 4/3/2015

IL DIRIGENTE

Ing. Anna Parrino

Per. Terenzi Resp. Gen. CC
COPIA x Presidente
del Consiglio Comunale

12/2015
CITTA DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. 853 del 26 FEB. 2015
Assegnata al Settore
Il Segretario Generale

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI ALCAMO

AL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI ALCAMO

AL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI DEL COMUNE DI ALCAMO



Allegato C

Oggetto: interrogazione con risposta urgente scritta e orale.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Alessandro Calvaruso, nell'espletamento del proprio mandato, espone quanto segue.

Prima del 2012, in Piazza Bagolino, è stato realizzato il parcheggio interrato e a raso, capace di ospitare oltre 200 auto.

La struttura portante è stata realizzata in c.a. e, in particolar modo, nel lato nord-est, collocando delle travi in c.a.

La progettazione è avvenuta tenendo conto della disposizione dei sensi di marcia e delle corsie di parcheggio, al fine di evitare che le travi suddette, venissero sollecitate costantemente.

Se non ricordo male, era stato prescritto il divieto di utilizzo della corsia dei parcheggi a raso, come corsia di marcia.

Il "provvidenziale intervento" del Mobility Manager però, ha stravolto la progettazione e l'utilizzo, prevedendo addirittura lo stazionamento dei mezzi per lo svolgimento del mercato del contadino proprio sulle suddette travi, con tutte le conseguenze legate anche al traffico.

Considerato quanto sopra lo scrivente chiede alle SS.VV. di sapere:

- 1) se sono stati verificati e rispettati i pareri e le prescrizioni dei progetti;
- 2) se è stata verificata l'idoneità della struttura alle nuove sollecitazioni e, nel

caso contrario, chi ha autorizzato il diverso utilizzo delle corsie;

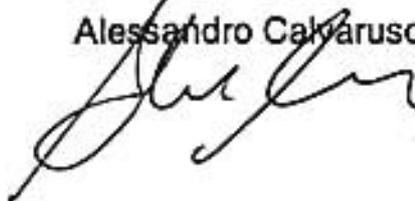
3) quali figure (nomi e cognomi) potrebbero essere responsabili di eventuali danni apportati alla struttura per la pressoflessione cui sono sottoposte le travi;

Lo scrivente invita infine le SS.VV. ad informare i vari Enti che hanno rilasciato i pareri, delle modifiche eseguite, al fine di verificarne la legittimità.

Alcamo 26 febbraio 2015

Il Consigliere Comunale

Alessandro Calvaruso



12
2015

UFFICIO DI PRESIDENZA
PROT. ENT. N. 370
DEL 03.04.2015



COMUNE DI ALCAMO
Gabinetto Sindaco

Prot. N. 14750

Alcamo, li 1/04/2015

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.n.8959 del 26/02/2015 – Parcheggio interrato di P/za Bagolino.

Al Consigliere Comunale
Calvaruso Alessandro
Via Sac. F. Canalella Gesuita,39
ALCAMO

→ e. p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Giuseppe Scibilia
SEDE

Egregio Consigliere Calvaruso

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.6431 del 27/03/2015) a firma dell'Ass. ai Servizi Tecnici Arch. Salvatore Cusumano.
Cordiali saluti.

IL SINDACO
Prof. Dr. Sebastiano Bonventre



COMUNE DI ALCAMO
Provincia di Trapani

Prot. n° 6431 del 27 marzo 2015

Via E-mail

Al Signor Sindaco
sede

**Oggetto: Interrogazione prot. n° 8959 del 26-02-2015 (rif. prot. int. n.4542 del 02-03-2015)-
"Parcheggio interrato di P/zza Bagolino"**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, a firma del Consigliere Comunale Sig. Alessandro Calvaruso, ho richiesto notizie e dati al Dirigente di settore interessato.

Si trasmettono le risposte tecniche a firma
del Dirigente Ing. Capo E.A. Parrino (giusto prot. n° 6159 del 24-03-2015)
del Tecnico Comunale Geom. L.Filippi (giusto prot. n° 6427 del 27-03-2015)

Il sottoscritto si riserva di dare verbalmente, se lo riterrà opportuno, ulteriore risposta.

Cordiali saluti

L'ASSESSORE AI SERVIZI TECNICI
F.to Arch.Salvatore Cusumano

CITTA' DI ALCAMO
Provincia di Trapani
4° SETTORE SERVIZI TECNICI, MANUTENTIVI E AMBIENTALI

Prot. N. 3959

Alcarno, 14/12/2015

All'ASSESSORE AI LL.PP.
SALVATORE CUSUMANO
assessorecusumano@gmail.com

OGGETTO: Interrogazione del consigliere A. Calvaruso
- Parcheggio interrato, piazza Bagolino, -

In riferimento all'interrogazione del Consigliere Alessandro Calvaruso, prot n. 3959 del 26/02/2015, riguardante il parcheggio interrato e a raso di piazza Bagolino, si comunica quanto segue:

Premesso che: il progetto dei lavori per la realizzazione del parcheggio interrato e a raso ed opere connesse di piazza Bagolino, è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 245 del 23/10/2003 redatto da tecnici Comunali e dall'ing. Filippo Carcara, professionista esterno, incaricato della progettazione esecutiva geotecnica e strutturale, nonché della direzione dei lavori. Il progetto delle strutture è stato autorizzato dal Genio Civile di Trapani il 14/02/2007 mentre il collaudo statico delle opere strutturali è stato eseguito dall'ing. Ignazio Ferrarella.

Il solaio di copertura del parcheggio interrato, composto dai tegoloni prefabbricati di forma a PI GRECO (tegole binervate) in cemento armato precompresso è stato calcolato e dimensionato per una destinazione come piano di transito, manovra e sosta di automezzi anche di tipo pesante.

Come si evince dal certificato di collaudo statico, a firma dell'ing. Ignazio Ferrarella il collaudatore ha eseguito apposite prove di carico in data 16/12/2006 e in data 16/01/2007, in due punti diversi del solaio di copertura del parcheggio interrato.

Il solaio è stato calcolato e collaudato per sostenere un carico permanente ripartito pari a 600 Kg/m² (peso propria, peso caldaia, peso impermealizzante e peso asfalto) ed un carico accidentale ripartito pari a 1.000 Kg/mq tale da garantire l'utilizzo sia come corsia di manovra e di sosta che come corsia di transito anche di tipo pesante. Tuttavia a titolo cautelativo e per evitare eccessive sollecitazioni sia del solaio che dei giunti è stato collocato nel lato Sud della piazza apposito dissuasore con divieto di transito ai mezzi superiori ai 35 q.li.

Per tutto quanto premesso:

- 1) Sono stati rispettati i pareri e le prescrizioni di progetti;
- 2) Non si ritiene necessario predisporre nuove verifiche, in quanto l'inversione del senso di marcia disposta con Ordinanza Sindacale, non comporta sollecitazioni superiori a quelle previste in sede di calcolo e di collaudo statico.
- 3) la risposta al punto 3 è consequenziale alle risposte ai punti 1 e 2.

INGEGNERE CAPO DIRIGENTE
Ing. E. A. Parrino



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani
UFFICIO TECNICO DEL TRAFFICO

Prot. 6437 del 27-03-2015

AL SIG. SINDACO
SEDE

**OGGETTO: interrogazione con risposta urgente scritta e orale
"presentata in data 25-02-2015 dal Cons. Comunale Alessandro Calvaruso"**

Con riferimento alla interrogazione di cui in oggetto e solo relativamente al riordino della viabilità, riscontrati i provvedimenti adottati, si relaziona quanto segue:

premesso che si è reso necessario l'adozione dei provvedimenti di regolamentazione a regime della circolazione e della sosta veicolare in P.zza Bagolino a seguito della conclusione dei lavori di realizzazione del posteggio a raso, tenendo in considerazione anche l'esigenza di incrementare, a fronte della presenza in zona di diversi esercizi commerciali, delle aree riservate a sosta a tempo limitato utilizzando a tale scopo parte del suddetto parcheggio, pertanto:

con Ordinanza Sindacale n.0161 del 18-07-2007

-P.zza Bagolino corsia OVEST tra la Via Federico II e il C.so VI Aprile, viene istituito il senso unico di marcia con direzione NORD-SUD;

l'onere di fermarsi e dare precedenza (STOP)

-P.zza Bagolino corsia interna al parcheggio a raso delimitato sul lato EST della P.zza, viene istituito il senso unico di marcia con direzione SUD-NORD;

la sosta a tempo limitato (60 minuti) con disco orario sul lato OVEST di detta corsia nel tratto tra l'ingresso lato SUD al posteggio e la Via Madonna dell'Alto.

con la Ordinanza sopradetta con la quale veniva disciplinata la circolazione e la sosta in P.zza Bagolino lato ovest e nella corsia interna al parcheggio a raso delimitato sul lato est della P.zza, da un più attento esame dei luoghi si è ritenuto opportuno revocare l'Ordinanza e si era istituito il senso unico di marcia con direzione sud-nord in P.zza Bagolino corsia posta ad ovest del parcheggio, il senso unico di marcia con direzione nord-sud nella corsia sita all'interno del parcheggio, pertanto:

con Ordinanza Sindacale n.0071 del 23-04-2010

-viene revocata l'O.S. n.0161 del 18-07-2007

-nella corsia posta ad OVEST del parcheggio di P.zza Bagolino tratto di strada compresa tra il C.so VI Aprile e la Via Federico II, viene istituito il senso unico di marcia con direzione SUD-NORD;

-viene istituito il divieto di circolazione per tutti i veicoli superiori a 35 q.li

-viene istituito il divieto di sosta solo sul lato OVEST della carreggiata dal n.c.27 alla Via Federico II

- viene istituito il stallo di sosta per carico-scarico merci sul lato OVEST tra il supermercato GA.GI.SA. e la Via Madonna dell'Alto
- viene abolita la segnaletica orizzontale per posteggio autobus, come previsto in progetto, tra la Via Madonna dell'Alto e la Via Federico II
- i veicoli circolanti in detta corsia giunti all'intersezione con i varchi possono proseguire diritto o immettersi nel parcheggio
- all'intersezione con il 1° varco posto a NORD di P.zza Bagolino viene collocato un segnale stradale di STOP
- viene istituito il limite massimo di velocità di 30Km/h per tutti i veicoli
- tratto di strada compreso tra la Via Archimede e la corsia posta ad OVEST del parcheggio, viene istituito il divieto di sosta con rimozione coatta
- corsia posta all'interno del parcheggio, viene istituito il senso unico di marcia direzione NORD-SUD
- viene istituito il divieto di circolazione per tutti i veicoli aventi massa per asse superiore a 10 t.
- viene istituito il limite massimo di velocità di 30 Km/h per tutti i veicoli
- vengono istituiti all'interno del parcheggio n.6 posti riservati a persone diversamente abili
- rampa di collegamento tra il parcheggio e la corsia posta ad OVEST del parcheggio, viene istituito il senso unico di marcia con direzione EST-OVEST
- viene istituito il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, per tutti i veicoli
- i veicoli circolanti in detta corsia, giunti all'intersezione con la corsia posta ad OVEST del parcheggio e quindi all'uscita dei varchi, hanno l'obbligo di dare precedenza
- i veicoli circolanti in detta corsia, hanno l'obbligo di dare precedenza

nel tratto tra la Via Madonna dell'Alto e la Via Federico II del parcheggio di P.zza Bagolino, veniva istituito il mercato degli agricoltori tutti i venerdì dalle ore 07:00 alle ore 14:00, pertanto:

con Ordinanza Sindacale n.0340 del 15-12-2010

- parcheggio di P.zza Bagolino tratto di strada compreso tra la Via Madonna dell'Alto e la Via Federico II, viene istituito il divieto di circolazione per tutti i veicoli, ogni venerdì dalle ore 07:00 alle ore 14:00
- viene istituito il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati per tutti i veicoli, ogni venerdì dalle ore 05:00 alle ore 14:00 e comunque fino a conclusione del mercato
- i veicoli circolanti nella Via Federico II giunti all'intersezione con la P.zza Bagolino hanno l'obbligo di svolta a sinistra

che nella fase di sperimentazione del traffico urbano della città, l'U.T.T. in collaborazione altresì con l'Arch. F. Amodeo nella qualità di Mobility Manager d'arca, si procedeva ad una serie di studi ed indagini per approfondire ed aggiornare in parte il quadro della mobilità cittadina, sia per quanto concerne l'aspetto viabilistico sia per la mobilità collettiva, in modo tale da poter affrontare le prime valutazioni di fattibilità e convenienza, pertanto:

con Ordinanza Sindacale n.0358 del 19-12-2013

- viene istituito l'inversione del senso di marcia delle due carreggiate di P.zza Bagolino e conseguentemente l'inversione dell'entrata e l'uscita per il parcheggio sotterraneo
- Viene istituito il segnale di STOP all'uscita del parcheggio all'intersezione con la corsia OVEST di P.zza Bagolino
- l'istituzione del segnale di dare precedenza e divieto di sosta ambo i lati, nella rampa di collegamento tra il parcheggio e la corsia OVEST di P.zza Bagolino
- l'istituzione del segnale dare precedenza all'intersezione con il C.so VI Aprile, nella corsia OVEST di P.zza Bagolino senso di marcia NORD-SUD
- l'istituzione del divieto di sosta nella corsia OVEST, lato EST tratto compreso da Via Federico II e la struttura ascensore del parcheggio a raso
- l'istituzione del divieto di sosta nella corsia OVEST lato EST tra la Via Madonna dell'Alto e la rampa di collegamento tra la corsia OVEST e il parcheggio a raso
- l'istituzione di divieto di sosta h.0-24 con rimozione coatta (fatta eccezione per l'acquisto farmaci urgenti, sosta disabili, sosta carico-scarico merci) nel C.so VI Aprile, tratto che va da P.zza Bagolino a P.zza Ciullo

richiamando la superiore Ordinanza, si è ritenuto opportuno modificare parzialmente la sopradetta Ordinanza ed adottare ulteriori provvedimenti in merito alla regolamentazione di P.zza Bagolino, C.so VI Aprile (tratto compreso tra P.zza Bagolino e P.zza Ciullo), pertanto:

con Ordinanza Sindacale n.0030 del 17-02-2013

- viene modificata parzialmente l'O.S. n.0358 del 19-12-2013
- P.zza Bagolino corsia ovest senso di marcia NORD-SUD viene apposto il segnale stradale di STOP all'intersezione con il C.so VI Aprile
- viene consentita la sosta sul lato EST dall'ingresso del parcheggio sotterraneo a 10 mt. prima dell'intersezione con la rampa di collegamento tra la corsia OVEST e il parcheggio a raso
- P.zza Bagolino rampa di collegamento tra la corsia OVEST e il parcheggio a raso, viene istituito il senso unico di marcia OVEST-EST per tutti i veicoli
- P.zza Bagolino lato SUD di fronte l'ingresso della villa comunale (tratto compreso tra l'ingresso del parcheggio a raso e la corsia OVEST), viene istituito il divieto di sosta con rimozione coatta
- P.zza Bagolino lato SUD di fronte l'ingresso della villa comunale intersezione con la corsia OVEST viene apposto il segnale di STOP
- Via P.Palermo lato EST nei pressi dell'isola ecologica viene apposto il segnale di STOP
- Via P.Palermo lato EST tratto compreso tra l'ingresso del parco sub-urbano e l'isola ecologica, viene istituita una area di sosta riservata a pullman turistici
- Via P.Palermo lato OVEST dall'ingresso della villa comunale e per mt.25 viene istituito il divieto di sosta con rimozione coatta h.0-24
- parcheggio a raso di P.zza Bagolino viene disposto il limite massimo di 10 Km/h
- corsia posta ad OVEST di P.zza Bagolino tratto di strada compreso tra la Via Federico II e il 2° varco viene istituito il divieto di sosta h.0-24
- i veicoli circolanti nella Via Madonna dell'Alto, giunti all'intersezione con la P.zza Bagolino hanno l'obbligo di svoltare a destra
- C.so VI Aprile tratto tra P.zza Bagolino e P.zza Ciullo vengono revocati gli stalli per persone diversamente abili e lo stallo di sosta riservato all'acquisto di farmaci urgenti
- P.zza Leopardi tratto compreso tra la Via Immacolatella e la G. Caruso viene istituito n.1 stallo di sosta per disabili
- Via Vittorio Emanuele II tratto tra la Via Madonna dell'Alto e C.so VI Aprile viene istituito n.1 stallo di sosta per disabili
- C.so VI Aprile tratto tra la Via XI Febbraio e Via A. Volta viene istituito n.1 stallo di sosta riservato a veicoli destinati al servizio di carico e scarico merci e acquisto farmaci urgenti
- Via Barone S. Giuseppe tratto compreso da C.so VI Aprile e Via Porta Stella viene istituito n.1 stallo di sosta per disabili
- Via Rossotti tratto compreso da Via Madonna dell'Alto e C.so VI Aprile viene istituito n.1 stallo per disabili

nella considerazione della conferenza di servizio del 12-02-2014, alla presenza del Geom. L. Filippi, del V. Comandante della Polizia Municipale, del Sig. Ruisi Felice del Settore Promozione Economica – Servizi Ambientali e l'Arch. F. Amodeo nella qualità di Mobility Manager d'area, era emersa la necessità di riassetare la circolazione veicolare e pedonale nel parcheggio a raso di P.zza Bagolino limitatamente per la giornata di venerdì in cui si svolge il mercato degli agricoltori, pertanto:

con Ordinanza Sindacale n.0036 del 27-02-2014

- viene revocata l'O.S. n.340 del 15-12-2010
- parcheggio a raso di P.zza Bagolino tratto compreso tra il varco in corrispondenza della Via Madonna dell'Alto e il varco vicino l'ascensore del parcheggio sotterraneo viene istituito il divieto di circolazione e di sosta, eccetto per i mezzi utilizzati dagli agricoltori, ogni venerdì dalle ore 07:00 alle ore 14:00
- corsia posta ad OVEST di P.zza Bagolino tratto di strada compreso tra la Via Madonna dell'Alto e la Via Federico II viene istituito il doppio senso di circolazione e divieto di sosta sul lato EST ogni venerdì dalle ore 07:00 alle ore 14:00 e comunque fino a conclusione del mercato

- viene istituito n.1 stallo di sosta per carico-scarico merci sul lato OVEST tra il supermercato GA.GI.SA. e la Via Madonna dell'Alto
- viene abolita la segnaletica orizzontale per posteggio autobus, come previsto in progetto, tra la Via Madonna dell'Alto e la Via Federico II
- i veicoli circolanti in detta corsia giunti all'intersezione con i varchi possono proseguire diritto o immettersi nel parcheggio
- all'intersezione con il 1° varco posto a NORD di P.zza Bagolino, viene collocato un segnale stradale di STOP
- viene istituito il limite massimo di velocità di 30Km/h per tutti i veicoli
- tratto di strada compreso tra la Via Archimede e la corsia posta ad OVEST del parcheggio, viene istituito il divieto di sosta con rimozione coatta
- corsia posta all'interno del parcheggio, viene istituito il senso unico di marcia direzione NORD-SUD
- viene istituito il divieto di circolazione per tutti i veicoli aventi massa per asse superiore a 10 t.
- viene istituito il limite massimo di velocità di 30 Km/h per tutti i veicoli
- vengono istituiti all'interno del parcheggio n.6 posti riservati a persone diversamente abili
- rampa di collegamento tra il parcheggio e la corsia posta ad OVEST del parcheggio, viene istituito il senso unico di marcia con direzione EST-OVEST
- viene istituito il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, per tutti i veicoli
- i veicoli circolanti in detta corsia, giunti all'intersezione con la corsia posta ad OVEST del parcheggio e quindi all'uscita dei varchi, hanno l'obbligo di dare precedenza
- i veicoli circolanti in detta corsia, hanno l'obbligo di dare precedenza

nel tratto tra la Via Madonna dell'Alto e la Via Federico II del parcheggio di P.zza Bagolino, veniva istituito il mercato degli agricoltori tutti i venerdì dalle ore 07:00 alle ore 14:00, pertanto:

con Ordinanza Sindacale n.0340 del 15-12-2010

- parcheggio di P.zza Bagolino tratto di strada compreso tra la Via Madonna dell'Alto e la Via Federico II, viene istituito il divieto di circolazione per tutti i veicoli, ogni venerdì dalle ore 07:00 alle ore 14:00
- viene istituito il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati per tutti i veicoli, ogni venerdì dalle ore 05:00 alle ore 14:00 e comunque fino a conclusione del mercato
- i veicoli circolanti nella Via Federico II giunti all'intersezione con la P.zza Bagolino hanno l'obbligo di svolta a sinistra

che nella fase di sperimentazione del traffico urbano della città, l'U.T.T. in collaborazione altresì con l'Arch. F. Amodeo nella qualità di Mobility Manager d'area, si procedeva ad una serie di studi ed indagini per approfondire ed aggiornare in parte il quadro della mobilità cittadina, sia per quanto concerne l'aspetto viabilistico sia per la mobilità collettiva, in modo tale da poter affrontare le prime valutazioni di fattibilità e convenienza, pertanto:

con Ordinanza Sindacale n.0358 del 19-12-2013

- viene istituito l'inversione del senso di marcia delle due carreggiate di P.zza Bagolino e conseguentemente l'inversione dell'entrata e l'uscita per il parcheggio sotterraneo
- Viene istituito il segnale di STOP all'uscita del parcheggio all'intersezione con la corsia OVEST di P.zza Bagolino
- l'istituzione del segnale di dare precedenza e divieto di sosta ambo i lati, nella rampa di collegamento tra il parcheggio e la corsia OVEST di P.zza Bagolino
- l'istituzione del segnale dare precedenza all'intersezione con il C.so VI Aprile, nella corsia OVEST di P.zza Bagolino senso di marcia NORD-SUD
- l'istituzione del divieto di sosta nella corsia OVEST, lato EST tratto compreso da Via Federico II e la struttura ascensore del parcheggio a raso
- l'istituzione del divieto di sosta nella corsia OVEST lato EST tra la Via Madonna dell'Alto e la rampa di collegamento tra la corsia OVEST e il parcheggio a raso
- l'istituzione di divieto di sosta h.0-24 con rimozione coatta (fatta eccezione per l'acquisto farmaci urgenti, sosta disabili, sosta carico-scarico merci) nel C.so VI Aprile, tratto che va da P.zza Bagolino a P.zza Ciullo

-corsia posta ad OVEST di P.zza Bagolino tratto compreso tra il n.c.16 e il n.c.11 viene istituito il divieto di sosta ogni venerdì dalle ore 07:00 alle ore 14:00 e comunque fino a conclusione del mercato

Per una maggiore visione di quanto sopra descritto, si allega alla presente:

copia Ordinanza Sindacale n.0161 del 18-07-2007

copia Ordinanza Sindacale n.0071 del 23-04-2010

copia Ordinanza Sindacale n.0340 del 15-12-2010

copia Ordinanza Sindacale n.0358 del 19-12-2013

copia Ordinanza Sindacale n.0030 del 17-02-2013

copia Ordinanza Sindacale n.0036 del 27-02-2014

IL TECNICO COMUNALE
Geom. L. Filippi





CITTA' DI ALCAMO
 PROVINCIA DI TRAPANI
Corpo di Polizia Municipale
 UFFICIO TRAFFICO

Prot. n. 38407 P.M.

Ordinanza n. 0131

Del 18/05/2007

Del 19/05/2007

IL SINDACO

Considerato che si rende necessario l'adozione dei provvedimenti di regolamentazione a regime della circolazione e della sosta veicolare in Piazza Bagolino a seguito della conclusione dei lavori di realizzazione del parcheggio a raso, tenendo in considerazione anche l'esigenza di incrementare, a fronte della presenza in zona di diversi esercizi commerciali, delle aree riservate alla sosta a tempo limitato utilizzando a tale scopo parte del suddetto parcheggio.

Richiamate le proprie Ordinanze n. 32 del 02/03/2007 e n. 90 del 11/05/2007 con cui viene approntata una prima disciplina della sosta e della circolazione veicolare nella Piazza Bagolino a seguito dell'apertura all'intera di una parte della piazza e del parcheggio a raso realizzato;

Visto gli artt. 6, 7, 14 e 37 del C.d.S.;

Visti il D.P.R. n. 495/92.

ORDINA

Per i motivi di cui in premessa:

PIAZZA BAGOLINO CORSIA LATO OVEST TRA LA VIA FEDERICO II E IL CORSO 6 APRILE:

- E' istituito il senso unico di marcia con direzione nord-sud per tutti i veicoli di cui all'art. 47 c.d.s.;
- E' istituito l'onere di fermarsi e dare precedenza (Stop) per tutti i veicoli circolanti in detta corsia una volta giunti all'intersezione con il Corso 6 Aprile.

PIAZZA BAGOLINO CORSIA INTERNA AL PARCHEGGIO A RASO DELIMITATO SUL LATO EST DELLA PIAZZA:

- E' istituito il senso unico di marcia con direzione sud-nord per tutti i veicoli di cui all'art. 47 c.d.s.;
- E' istituita la sosta a tempo limitato (60 minuti) con disco orario sul lato ovest di detta corsia nel tratto tra l'ingresso lato sud al parcheggio a raso e la via Madonna dell'Alto.

Restano salve le disposizioni di cui alla propria Ordinanza n. 90 del 11/05/2007, nonché quelle della propria Ordinanza n. 32 del 02/03/2007 non contrastanti con la presente.

Ogni altra disposizione precedentemente adottata deve intendersi revocata e priva di effetto se in contrasto con la presente.

Il Servizio Comunale Segnaletica Stradale è incaricato di apporre la relativa segnaletica stradale a norma del D.P.R. n. 495/92.

La presente ordinanza entrerà in vigore ad avvenuta installazione della segnaletica da parte degli addetti al Servizio segnaletica.

Alle trasgressioni della presente saranno applicate le sanzioni previste dal vigente C.d.S.

Gli agenti di Polizia sono incaricati di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso entro sedici giorni al Sindaco di Madonna dell'Alto.

Infine, come previsto dall'art. 37 comma 3 del C.d.S.:

IL V/ce Dirigente della P. M.
 Dott. Giuseppe Fazio

Il Sindaco
 Giacomo Scato

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]



Stampa illeggibile con firma

COMUNE DI ALCAMO
Ufficio Tecnico del Traffico

Prot. n. _____
Del 23 APR. 2010

Ordinanza n. _____
Del 23 APR. 2010

IL SINDACO

- Richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 161 del 18/07/2007 con la quale veniva disciplinata la circolazione e la sosta in Piazza Bagolino lato ovest e nella corsia interna al parcheggio a raso delimitato sul lato est della Piazza;
- Considerato che da un più attento esame dei luoghi si ritiene opportuno revocare l'Ordinanza sopra richiamata e nello specifico si dispone quanto segue:
 - senso unico di marcia con direzione Sud- Nord in Piazza Bagolino corsia posta ad ovest del parcheggio, tratto compreso tra la Via Federico II e il Corso 6 Aprile;
 - senso unico di marcia con direzione nord-sud nella corsia sita all'interno del parcheggio di Piazza Bagolino;
- Visto il sopralluogo del personale U.T.T.;
- Visto l'art. 7 del C.d.S. che dà facoltà ai Comuni di disporre obblighi, divieti e limitazioni alla circolazione veicolare nei centri abitati;
- Visti gli artt. 14 e 37 e 145 comma 4 del C.d.S.;
- Visto il D.P.R. 495/92;

ORDINA

Per i motivi di cui in premessa:

La revoca dell'O.S. n. 161 del 18/07/2007;

CORSIA POSTA AD OVEST DEL PARCHEGGIO DI PIAZZA BAGOLINO TRATTO DI STRADA COMPRESO TRA IL CORSO 6 APRILE E LA VIA FEDERICO II:

- 1)E' istituito il senso unico di marcia direzione Sud-Nord per tutti i veicoli di cui all'art. 47 del C.d.S. -
- 2)E' istituito il divieto di circolazione per tutti i veicoli superiori a 35 q.li.-
- 3)E' istituito il divieto sosta per tutti i veicoli di cui all'art. 47 del C.d.S. solo sul lato Ovest della carreggiata, dal n.c. 27 alla Via Federico II -
- 4)E' istituito n.1 stallo di sosta per carico e scarico merci sul lato ovest della corsia, tratto di strada compreso tra il Supermercato GA.GI.SA. e la Via Madonna dell'Alto.-
- 5)Viene abolita la segnaletica orizzontale per posteggio autobus, come previsto da progetto, nel tratto di strada compreso tra la Via Madonna dell'Alto e la Via Federico II - I veicoli circolanti in detta corsia giunti all'intersezione con i varchi possono proseguire dritto o immettersi nel parcheggio.-
- In detta corsia, all'intersezione con il 1° lotto posto a nord di Piazza Bagolino, viene collocato un segnale di STOP (Figura II 37 art. 107).-
- 6) E' istituito il limite massimo di velocità di 30 Km./h per tutti i veicoli di cui all'art. 47 del C.d.S.-

PIAZZA BAGOLINO TRATTO DI STRADA COMPRESO TRA LA VIA ARCHIMEDE E LA CORSIA POSTA AD OVEST DEL PARCHEGGIO:

- 1)E' istituito il divieto sosta con **rimozione coatta** per tutti i veicoli di cui all'art. 47 del C.d.S. -

CORSIA POSTA ALL'INTERNO DEL PARCHEGGIO DI PIAZZA BAGOLINO

- 1) E' istituito il senso unico di marcia direzione Nord-Sud per tutti i veicoli di cui all'art. 47 del C.d.S. -
- 2) E' istituito il divieto di circolazione per tutti i veicoli aventi massa per asse superiore a 10 tonnellate. -
- 3) E' istituito il limite massimo di velocità di 30 Km /h per tutti i veicoli di cui all'art. 47 del C.d.S. -
- 4) All'interno del parcheggio sono istituiti n. 6 parcheggi riservati a persone diversamente abili. -

RAMPA DI COLLEGAMENTO TRA IL PARCHEGGIO E LA CORSIA POSTA AD OVEST DEL PARCHEGGIO:

1) E' istituito il senso unico di marcia con direzione Est-Ovest per tutti i veicoli di cui all'art. 47 del C.d.S. e viene collocato il segnale di dare precedenza (Figura II 36 art. 106). -

2) E' istituito il divieto sosta con rimozione coatta ambo i lati, per tutti i veicoli di cui all'art. 47 del C.d.S. -

I veicoli circolanti in detta corsia, giunti all'intersezione con la corsia posta ad ovest del parcheggio, e quindi all'uscita dei varchi, hanno l'obbligo di dare precedenza. -

I veicoli circolanti in detta corsia, giunti all'intersezione con la Via Porta Palermo, e quindi all'uscita del varco, hanno l'obbligo di dare precedenza. (Figura II 36 art. 106). -

La presente disposizione verrà portata a conoscenza degli utenti tramite i prescritti segnali stradali.

L'U.T.T. è incaricato di apporre la relativa segnaletica a norma del D.P.R. 495/92

La presente disposizione entrerà in vigore ad avvenuta installazione della segnaletica da parte degli addetti che ne attesteranno la data e l'ora.

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dal vigente C. d. S. -

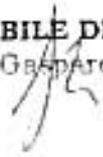
Gli Organi di Polizia Stradale hanno l'obbligo di osservare e fare osservare la presente ordinanza. -

Ogni disposizione precedentemente adottata deve intendersi revocata se in contrasto con la presente ordinanza. -

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso entro sessanta giorni al Ministero dei Lavori Pubblici-Infrastrutture come previsto dall'art. 37 del C.d.S.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il V. Dir. Arch. Gaspare Fundarò



IL SINDACO
Giacomo Scula





COMUNE DI ALCAMO
Ufficio Tecnico del Traffico

Prot. n. 65605

Ordinanza n. 104

Del 15 DIC 2010

Del 15 DIC 2010

IL SINDACO

- Considerato che nel parcheggio di Piazza Bagolino, tratto tra la Via Madonna dell'Alto e la Via Federico II, verrà istituito il mercato degli agricoltori che si svolgerà ogni venerdì, dalle ore 07.00 alle ore 14.00.
- Visto il sopralluogo del personale U.T.T.;
- Visto l'art. 7 del C.d.S. che dà facoltà ai Comuni di disporre obblighi, divieti e limitazioni alla circolazione veicolare nei centri abitati;
- Visti gli artt. 14 e 37 e 145 comma 4 del C.d.S.;
- Visto il D.P.R. 495/92.

ORDINA

Per i motivi di cui in premessa:

PARCHEGGIO DI PIAZZA BAGOLINO TRATTO DI STRADA COMPRESO TRA LA VIA MADONNA DELL'ALTO E LA VIA FEDERICO II:

- E' istituito il divieto di circolazione per tutti i veicoli di cui all'art. 47 del C.d.S., ogni venerdì dalle ore 07.00 alle ore 14.00, e comunque fino a conclusione del mercato.
- E' istituito il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, per tutti i veicoli di cui all'art. 47 del C.d.S., ogni venerdì dalle ore 05.00 alle ore 14.00, e comunque fino a conclusione del mercato.

I veicoli circolanti nella Via Federico II, giunti all'intersezione con la Piazza Bagolino, hanno l'obbligo di svoltare a sinistra.

La presente disposizione verrà portata a conoscenza degli utenti tramite i prescritti segnali stradali.

L'U.T.T. è incaricato di apporre la relativa segnaletica a norma del D.P.R. 495/92.

All'intersezione tra la Via Rossotti e la Via Federico II verrà apposto un cartello con la seguente prescrizione: ogni venerdì il parcheggio di Piazza Bagolino rimarrà chiuso al traffico dalle ore 05.00 alle ore 14.00 per il mercato degli agricoltori.

La presente disposizione entrerà in vigore ad avvenuta installazione della segnaletica da parte degli addetti che ne attesteranno la data e l'ora.

Al trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dal vigente C.d.S.-

Gli Organi di Polizia Stradale hanno l'obbligo di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

Ogni disposizione precedentemente adottata deve intendersi revocata se in contrasto con la presente ordinanza.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso entro sessanta giorni al Ministero dei Lavori Pubblici-Infrastrutture come previsto dall'art. 37 del C.d.S..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il V. Dir. Arch. Gaspare Furdari



IL SINDACO
Giuseppe Scania



CITTA' DI ALCAMO

SETTORE SERVIZI TECNICI
Ufficio Tecnico del Traffico

Ordinanza n. 0358 del 10/03/2012

IL SINDACO

Considerato:

che nella fase di sperimentazione del traffico urbano della città, l'U.T.T. in collaborazione altresì con l'Arch. T. Amodio Merò professionista, nella qualità di mobility manager d'area, si è proceduto ad una serie di studi ed indagini per approfondire ed aggiornare in parte il quadro della mobilità cittadina, sia per quanto concerne l'aspetto viabilistico sia per la mobilità collettiva, in modo tale da poter affrontare le prime valutazioni di fattibilità e convenienza collettiva.

In tale contesto si inscrivono:

- la realizzazione dell'inversione di marcia delle carreggiate di Piazza Bagolino e conseguentemente, inversione dell'entrata e dell'uscita per il parcheggio sotterraneo, nella considerazione che risulta più visibile e agevole l'accesso;
- l'istituzione del divieto di sosta nel C.so VI Aprile, tratto che va da Piazza Bagolino a Piazza Giulio (fatta eccezione per l'acquisto di farmaci, sosta disabili, sosta carico e scarico merci) in considerazione all'esigenza di ricondizionare in termini più specifici della mobilità viaria del tratto in questione del C.so VI Aprile.

Ritenuto pertanto necessario adottare in via sperimentale i relativi provvedimenti sopra citati.

Visto l'art. 7 del C.d.S. che dà facoltà ai Comuni di disporre obblighi, divieti e limitazioni alla circolazione veicolare nei centri abitati;

Visto l'art. 150 del D.P.R. 495/02

Visto l'art. 37 del C.d.S.

ORDINA

per i motivi di cui in premessa:

la realizzazione dell'inversione del senso di marcia delle due carreggiate di Piazza Bagolino e conseguentemente, l'inversione dell'entrata e l'uscita per il parcheggio sotterraneo, in considerazione che in tale modo risulta più visibile e più agevole l'accesso al parcheggio;

- l'istituzione del segnale STOP all'uscita del parcheggio all'intersezione con la corsia ovest di Piazza Bagolino;
- l'istituzione del segnale di DARE PRECEDENZA e il DIVIETO DI SOSTA ambo i lati, nella rampa di collegamento tra il parcheggio e la corsia ovest di Piazza Bagolino;
- l'istituzione del segnale DARE PRECEDENZA all'intersezione con il C.so VI Aprile, nella corsia ovest di Piazza Bagolino senso di marcia nord-sud;
- l'istituzione del DIVIETO DI SOSTA nella corsia ovest, lato est tratto compreso da Via Federico II e la struttura ascensore del parcheggio a raso;
- l'istituzione del DIVIETO DI SOSTA nella corsia ovest lato est tra la Via Madonna dell'alto e la rampa di collegamento tra la corsia ovest e il parcheggio a raso;
- l'istituzione di DIVIETO DI SOSTA h.24 con rimozione coatta (fatta eccezione per l'acquisto di farmaci urgenti, sosta disabili, sosta carico e scarico merci) nel C.so VI Aprile, tratto che va da Piazza Bagolino a Piazza Giulio.

l'U.T.T. è incaricato di installare la prescritta segnaletica a norma del D.P.R. 495/02.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso entro sessanta giorni al Ministero dei Lavori Pubblici - Infrastrutture secondo quanto previsto dall'art. 37 comma 3 del C.d.S.

Il trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dal vigente C.d.S.

gli organi di Polizia sono incaricati di osservare e fare osservare la presente Ordinanza.

ogni disposizione precedentemente adottata deve intendersi momentaneamente sospesa se in contrasto con la presente Ordinanza.

IL SINDACO
Dr. Sebastiano Bonanno



CITTÀ DI ALCAMO
SETTORE SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI
Ufficio Tecnico del Traffico

Ordinanza n. 030

Del 17 FEB 2014

IL SINDACO

Richiamata l'O.S. n. 358 del 19/12/2013 con la quale si è invertito il senso di marcia nelle due carreggiate di Piazza Bagolino ed istituito il divieto di sosta 0-24 con rimozione coatta nel Corso 6 Aprile, tratto compreso tra Piazza Bagolino e Piazza Clullo;

Ritenuto opportuno modificare parzialmente la sopra citata O.S. ed adottare ulteriori provvedimenti in merito alla regolamentazione di Piazza Bagolino, Corso 6 Aprile (tratto compreso tra Piazza Bagolino e Piazza Clullo) e vie limitrofe al fine di migliorare la sicurezza e la viabilità stradale;

Visto l'art. 7 del C.d.S. che dà facoltà ai Comuni di disporre obblighi, divieti e limitazioni alla circolazione veicolare nei centri abitati;

Visto gli artt. 14, 37 e 145 comma 4 del C.d.S.,

Visto il D.P.R. n. 495/92;

ORDINA

Per i motivi di cui in premessa,

1) PIAZZA BAGOLINO CORSIA OVEST SENSO DI MARCIA NORD-SUD:

a) Apposizione del segnale stradale di STOP all'intersezione con il Corso 6 Aprile per tutti i veicoli di cui all'art. 47 del C.d.S. (Fig. II 37 Art. 107 R.E.)-

b) Viene consentita la sosta sul lato est dell'ingresso del parcheggio interrato a 10 mt. prima dell'intersezione con la rampa di collegamento tra la corsia ovest e il parcheggio a raso-

I veicoli circolanti in detta corsia con senso di marcia nord-sud hanno diritto di precedenza.-

2) PIAZZA BAGOLINO RAMPA DI COLLEGAMENTO TRA LA CORSIA OVEST E IL PARCHEGGIO A RASO:

a) E' istituito il senso unico di marcia ovest-est per tutti i veicoli di cui all'art. 47 del C.d.S.-

b) Apposizione del segnale stradale di STOP per tutti i veicoli di cui all'art. 47 del C.d.S. (Fig. II 37 Art. 107 R.E.)-

3) PIAZZA BAGOLINO LATO SUD DI FRONTE L'INGRESSO DELLA VILLETTA COMUNALE "NANNINI" (tratto compreso tra l'ingresso del parcheggio a raso e la corsia ovest):

a) E' istituito il divieto di sosta con rimozione coatta 0-24 per tutti i veicoli di cui all'art. 47 del C.d.S.-

b) Apposizione del segnale stradale di Divieto di sosta (Fig. II 74 Art. 120 R.E.)-

4) PIAZZA BAGOLINO LATO SUD DI FRONTE L'INGRESSO DELLA VILLETTA COMUNALE "NANNINI" INTERSEZIONE CON LA CORSIA OVEST:

Apposizione del segnale stradale di STOP per tutti i veicoli di cui all'art. 47 del C.d.S. (Fig. II 37 Art. 107 R.E.)-

5) VIA PORTA PALERMO LATO EST NEI PRESSI DELL'ISOLA ECOLOGICA:

a) Apposizione del segnale stradale di STOP per tutti i veicoli di cui all'art. 47 del C.d.S. (Fig. II 37 Art. 107 R.E.)-

6) VIA PORTA PALERMO LATO EST (tratto compreso tra l'ingresso del parco auto-urbano e l'Isola ecologica):

a) Viene istituito un'area di sosta riservata ai pulman turistici.-

b) Apposizione del segnale stradale di Parcheggio (Fig. II 75 Art. 120 R.E.)-

c) Apposizione del pannello integrativo indicante la seguente descrizione: "Full-time turistic".

VIA PORTA PALERMO LATO OVESTI, DALL'INGRESSO DELLA VILLETTA COMUNALE "MANZINI" E PER M. 25

- a) E' istituito il divieto di sosta con rimozione coatta 0-24 per tutti i veicoli di cui all'art. 47 del C.d.S.
b) Apposizione del segnale stradale di Divieto di sosta (Fig. 74 Art. 120 R.E.)-

8) PARCHEGGIO A RASO DI PIAZZA BAGOLINO:

- a) E' disposto il limite max di 10 km/h per tutti i veicoli di cui all'art. 47 del C.d.S.
b) Apposizione del segnale stradale di Limite Max di Velocità 10 km/h (Fig. 50 Art. 118 R.E.)
c) Apposizione del pannello integrativo indicante le seguenti prescrizioni: "Attenzione velocità di manovra" e "Pedoni in attraversamento".

9) CORSO POSTA AD OVESTI DI PIAZZA BAGOLINO (tratto di strada compreso tra le vie Federico II e il 2° varco)

- a) E' istituito il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati 0-24 per tutti i veicoli di cui all'art. 47 del C.d.S..-

10) VIA MADONNA DELL'ALTO INTERSEZIONE CON PIAZZA BAGOLINO

- a) Apposizione del segnale stradale di Direzione Obbligatoria a Destra (Fig. 50/c Art. 118 R.E.)-

I veicoli circolanti nella Via Madonna dell'Alto, giunti all'intersezione con Piazza Bagolino, hanno l'obbligo di voltare a DX.-

11) CORSO VI APRILE TRATTO TRA PIAZZA BAGOLINO E PIAZZA CIULLO:

- a) Sono revocati tutti gli stalli di sosta per persone diversamente abili
b) Viene revocato lo stallo di sosta riservato all'acquisto di farmaci urgenti;

12) PIAZZETTA LEOPARDI TRATTO TRA VIA IMMACOLATELLA E VIA G. CARUSO:

- a) E' istituito n. 1 stallo di sosta per i veicoli destinati al servizio di persone diversamente abili muniti dell'apposito contrassegno.-

c) VIA VITT. EMANUELE II TRATTO TRA VIA MADONNA DELL'ALTO E CORSO VI APRILE:

E' istituito n. 1 stallo di sosta per i veicoli destinati al servizio di persone diversamente abili muniti dell'apposito contrassegno.-

13) CORSO VI APRILE TRATTO TRA VIA G. CARUSO E VIA ALFIERI:

- a) E' istituito n. 1 stallo di sosta riservato ai veicoli destinati al servizio di carico e scarico merci.-

14) CORSO VI APRILE TRATTO TRA VIA XI FEBBRAIO E VIA ALESSANDRO VOLTA:

- a) E' istituito n. 1 stallo di sosta riservato ai veicoli destinati al servizio di carico e scarico merci a acquisto farmaci urgenti.-

15) VIA BARONA DI SAN GIUSEPPE TRATTO COMPRESO DA CORSO VI APRILE E VIA PORTA STALLA.

- E' istituito n. 1 stallo di sosta per i veicoli destinati al servizio di persone diversamente abili muniti dell'apposito contrassegno.

16) VIA REASONI TRATTO COMPRESO DA VIA MADONNA DELL'ALTO A CORSO VI APRILE

E' istituito n. 1 stallo di sosta per i veicoli destinati al servizio di persone diversamente abili muniti dell'apposito contrassegno.

La presente disposizione verrà portata a conoscenza degli utenti tramite i prescritti segnali stradali.-

L'U.T.T. è incaricato di apporre la relativa segnaletica a norma del D.P.R. 495/92.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso entro sessanta giorni al Ministero del Lavoro Pubblico-Infrastruttura come previsto dall'art. 51 del C.d.S..-

Alle trasgressioni saranno applicate le sanzioni previste dal vigente C.d.S..

Gli Organi di Polizia Stradale hanno l'obbligo di osservare e far osservare la presente ordinanza.-

Questa disposizione precedentemente adottata deve intendersi revocata se in contrasto con la presente ordinanza.

Arcano, P. 11/02/2014

SINDACO
Dott. Sebastiano Bonverris


Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso entro sessanta giorni al Ministero dei Lavori Pubblici-Infrastruttura come previsto dall'art. 37 del C. o S. -

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dal vigente C.d.S.

Gli Organi di Polizia Stradale hanno l'obbligo di osservare e fare osservare la presente Ordinanza.

Ogni disposizione precedentemente adottata deve intendersi revocata se in contrasto con la presente ordinanza.

Alcamo, il 26/02/2014

L'Alcanto all'Ufficio Traffico

Il Responsabile dell'Ufficio

Il Responsabile del Servizio

Il Dirigente
Ing. E.A. Ferraro

IL SINDACO
Dott. Sebastiano Bonvatore



18/2015

UFFICIO 10700
PROT. 291
DEL 10/03/2015

CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO 10 MAR. 2015
Prot. n. 10700
Assegnata al Settore
10 MAR. 2015
Segretario Generale

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI



ALCAMO

AL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI

ALCAMO

*Seg. Gen.
D. V. V. T.*

AL DIRIGENTE DELEGATO DEL SETTORE PIANIFICAZIONE

E SVILUPPO DEL TERRITORIO (Arch. Palmeri Aldo) DEL COMUNE DI

ALCAMO

Allegato 'B'

Oggetto: Interrogazione urgente con risposta scritta e orale

Il sottoscritto consigliere comunale Alessandro Calvaruso, considerati i diversi pareri resi negli anni per l'approvazione di progetti nella fascia pedemontana, con la presente

Chiede

Alle SS.VV. di sapere:

- 1) Quanti progetti sono stati approvati nelle fascia a sud del centro abitato di Alcamo (fascia pedemontana) normata da prescrizioni esecutive dal 2001 al 2008?

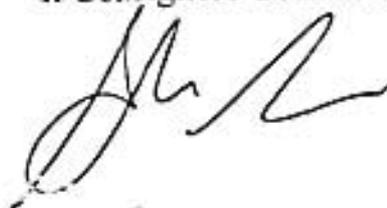
2) Chi sono stati i tecnici istruttori comunali di tali progetti e quali pareri sono stati resi?

3) In quali isolati ricadevano tali progetti?

Si chiede risposta scritta e orale con procedura d'urgenza

Alcamo 10.03.2015

Il Consigliere Comunale





468
09.05.2015

COMUNE DI ALCAMO
Gabinetto Sindaco

Prot. N. 19932

Alcamo, li 5 MAG 2015

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.n.10700 del 10/03/2015 – Approvazione progetti nella fascia pedemontana.

Al Consigliere Comunale
Calvaruso Alessandro
Via Sac. F. Canalella Gesuita,39
ALCAMO

e, p.c.



Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Giuseppe Scibilia
SEDE

Egregio Consigliere Calvaruso

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.9021 del 30/04/2015) a firma dell'Ass. all'Urbanistica Arch.Vincenzo Coppola.
Cordiali saluti.

IL SINDACO
Prof. Dr. Sebastiano Bonventre

PROT. N° 9029 DEL 3 APR. 2015



COMUNE DI ALCAMO

V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale

- - Al Sindaco sede
- Al Segretario Generale sede

c p.c. All'Assessore Urbanistica e Pianificazione
sede

Oggetto : Risposta ad interrogazione del 10/03/015
Prot. n. 10700

Al fine di dare risposta alla interrogazione del Consigliere Comunale Calvaruso Alessandro, si trasmettono i dati rilevati dalle ricerche effettuate in archivio, relativamente ai progetti ricadenti nella fascia delle PP.EE. (pedemontana)

IL FUNZIONARIO INCARICATO
ISTRUTTORE DELEGATIVO TECNICO
Geom. GIUSEPPE STABILE

U.S. M.P.



CITTA' DI ALCAMO
Provincia di Trapani

Prot. n° 9014 all. n° _____

V SETTORE Urbanistica e Pianificazione del Territorio.

ALCAMO LI _____

APR. 2015



Al Funzionario Incaricato
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Giuseppe STABILE

c. p.c.

Al Segretario Comunale

Loro Sedi

OGGETTO: Disposizione di Servizio – immediata esecuzione.
Prot./int n. 8062 del 17/04/2015.

In riscontro alla Disposizione di Servizio in oggetto indicata, si relaziona quanto segue:

In prima analisi sono stati individuati i progetti rilasciati nella zona "pedemontana" all'interno delle prescrizioni esecutive delle arce residenziali a sud del centro urbano, a far data dal 2001 al 2008 e sono state riscontrate n. 81 Concessioni Edilizie rilasciate.

Dall'esame delle sopra indicate concessioni edilizie e dalla richiesta dati di cui alla nota prot. 10700 del 10/03/2015 del Consigliere Comunale Alessandro Calvaruso si è redatta una tabella dati riepilogativa, che in copia si allega, con tutte le informazioni richieste.

Tanto ad evasione di quanto richiestoci.

I Tecnici

Arch. Roberto Di Simone

Geom. Roberto Calvaruso

Geom. Giocchino Li Causi

NUM. PROT.	DATA	NUM. PROT. DATA	PROV. (C.A.P.)	PROV. (C.A.P.)	1.10	SEGNATO	VALORE IVA (%)	NOTE
10	10/01/2007	10/01/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
11	11/01/2007	11/01/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
12	12/01/2007	12/01/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
13	13/01/2007	13/01/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
14	14/01/2007	14/01/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
15	15/01/2007	15/01/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
16	16/01/2007	16/01/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
17	17/01/2007	17/01/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
18	18/01/2007	18/01/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
19	19/01/2007	19/01/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
20	20/01/2007	20/01/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
21	21/01/2007	21/01/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
22	22/01/2007	22/01/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
23	23/01/2007	23/01/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
24	24/01/2007	24/01/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
25	25/01/2007	25/01/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
26	26/01/2007	26/01/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
27	27/01/2007	27/01/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
28	28/01/2007	28/01/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
29	29/01/2007	29/01/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
30	30/01/2007	30/01/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
31	31/01/2007	31/01/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
32	01/02/2007	01/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
33	02/02/2007	02/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
34	03/02/2007	03/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
35	04/02/2007	04/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
36	05/02/2007	05/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
37	06/02/2007	06/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
38	07/02/2007	07/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
39	08/02/2007	08/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
40	09/02/2007	09/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
41	10/02/2007	10/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
42	11/02/2007	11/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
43	12/02/2007	12/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
44	13/02/2007	13/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
45	14/02/2007	14/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
46	15/02/2007	15/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
47	16/02/2007	16/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
48	17/02/2007	17/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
49	18/02/2007	18/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
50	19/02/2007	19/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
51	20/02/2007	20/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
52	21/02/2007	21/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
53	22/02/2007	22/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
54	23/02/2007	23/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
55	24/02/2007	24/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
56	25/02/2007	25/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
57	26/02/2007	26/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
58	27/02/2007	27/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
59	28/02/2007	28/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
60	29/02/2007	29/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	
61	30/02/2007	30/02/2007	PAVIA	PAVIA	27100	170	0	